IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI

Scritto da sergio49 - 12/10/2011 20:40

Giada Cappuzzo, vice presidente del Club del Passero del Giappone, mi ha pregato di far conoscere ai soci del Zebravinken Club questa sua "Lettera aperta" in risposta a "Riflessioni del giorno dopo" di Terenzio Forgani.

Egr. Sig. Forgani,
confesso che leggere la Sua nota "Riflessioni del giorno dopo" mi ha non poco scossa.
Mi ha scosso il suo tono accusatorio e mi ha scossa il pensiero di poter risultare una persona disonesta agli occhi di molti, una persona che prende scorciatoie, che usa trucchetti, io che nella vita vera, quella di tutti i giorni, nello studio, nel lavoro, di scorciatoie non ne ho mai prese e mai ne prenderò, perchè ho rispetto di chi mi circonda, perchè ho rispetto dei miei genitori che mi hanno cresciuta come una persona onesta e perchè, sarò presuntuosa ma non mi importa, io di trucchetti non ne ho mai avuto bisogno dato che sono nata con un cervello, una bocca, degli occhi e delle orecchie che mi consentono di ragionare ed imparare, comunicare, osservare, ascoltare e di conseguenza confrontarmi con gli altri.
Mi ha scosso sapere che persone che credevo amiche, infastidite dai miei risultati conseguiti in mostra, mi hanno pugnalato alle spalle andando a diffondere la voce, del tutto infondata, che l'operato dei giudici fosse stato in qualche modo influenzato dalla mia presenza.
Mi ha scosso vedere che Lei, che da anni frequenta questo ambiente e dovrebbe quindi conoscere bene certe situazioni, abbia potuto scrivere quella nota senza prima premurarsi di parlare con i diretti interessati, anzichè limitarsi a dar retta alle cosiddette voci di corridoio.
Mi ha scosso il pensiero di aver in qualche modo, a causa del mio comportamento, potuto ledere la reputazione e l'immagine dei due giudici presenti a Zebra's, perchè chi ha accusato me di corruzione ha, in egual modo, accusato i giudici di corruttibilità, azione indegna sia per la carica ufficiale che rivestono sia perchè, nello specifico, parliamo di persone di un'integrità morale ormai rara a trovarsi.
Sono solo pochi anni che espongo ed avendo visto moltissimi altri allevatori che, durante il giudizio a Reggio, sostavano alle spalle dei giudici confrontandosi con loro durante l'analisi degli animali, ho dato per scontato che, mantenendo un comportamento atto a non far trapelare alcuna emozione di fronte ai propri soggetti, fosse possibile assistere i giudici ed interagire con loro.
Avrò sicuramente male interpretato io la situazione ma fatalità, nonostante il mio comportamento si sia ripetuto per la bellezza di quattro anni consecutivi e con tre giudici differenti, nessuno ha mai trovato nulla da ridire tranne quest'anno...forse perchè mi sono aggiudicata il Best in Show?
Mi bruciano nell'anima le Sue parole e le parole di chi l'ha stimolata a scriverle, mi brucia soprattutto pensare che sia stato messo in mezzo il Club di cui sono vice presidente, Club che considero come un figlio visto il tempo che ci ho dedicato, quotidianamente, in questi ultimi 5 anni (perchè prima di veder realizzato in Nst sogno nè è passata di acqua sotto i ponti!!).
Ma oltre agli scossoni, oltre allo scoramento, alla frustrazione ed alla rabbia che provo per il treno che mi ha appena investita, ci sono la forza e la serenità di sapere che IO ho la coscienza pulita, che IO sono una persona onesta, che vive tutto ciò per quello che è: un hobby, una passione, un qualcosa che mi rende felice, che mi fa stare bene, un'opportunità per conoscere, parlare e confrontarmi con persone che vale la pena di vivere fino in fondo, per tutto ciò che di buono sono in grado di trasmettermi a livello ornitologico ed umano.
Ed infine provo anche gratitudine, profonda gratitudine per chi mi conosce, anche solo superficialmente, ma mi ha scritto e telefonato per dimostrarmi affetto, sostegno e comprensione.
Per tutti coloro che mi hanno detto che credono in me e nella mia correttezza, per chi mi ha affettuosamente minacciata a fronte della mia decisione di abbandonare il direttivo del Club e questo ambiente in generale, per chi mi ha fatta sorridere nonostante l'amarezza che mi aveva colpita, per chi mi ha fatta emozionare con le sue parole.
Quindi GRAZIE, grazie a tutti Voi che mi avete dato la forza e lo stimolo per reagire e grazie anche a chi ha tentato, magari riuscendoci, spero solo temporaneamente, a mettermi in cattiva luce.

Ho avuto modo di scoprire chi è vero e sincero e chi invece guarda solo ai propri interessi ed ho avuto modo di scoprirmi forse un po' più forte di quanto non avevo mai pensato d'essere.
Il "Club Passero del Giappone" è la mia famiglia e come tale merita la mia lealtà, ecco perchè ho deciso di mantenere la mia carica continuando ad impegnarmi per raggiungere risultati sempre più importanti nel promuovere la diffusione e la passione per il Nst piccolo amico.
Il resto sono solo chiacchiere.

Cordialmente
Giada Cappuzzo

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da antoniooo87 - 12/10/2011 21:48

---

senza parole :S

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da massimoeusebi - 12/10/2011 22:17

Personalmente ritengo che sarebbe un bene per tutti che i diretti interessati si riuniscano per chiarire A VOCE quanto accaduto,a prescindere da eventuali colpe o no.
Se sono accaduti fatti sgradevoli,il poter parlare per chiarire il tutto,sempre che sia necessario,è sicuramente la cosa più civile e sensata da fare.

Non per ultimo esistono dei presidenti e dirigenti dei club,anche in questo caso ritengo che debbano intervenire.

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da Enea - 14/10/2011 10:55

Premetto che non ero presente il giorno del giudizio e quindi per correttezza non me la sento di commentare quanto accaduto vorrei però spendere due parole a favore di Giada (vice presidente del Club del pdG) in quanto oltre ad essere socio di questo club sono socio dell'IZC e conosco bene sia Terenzio che Giada con la quale comunico spesso sul forum del pdg.

Proprio quest'anno mi sono iscritto al club del pdG, ho conosciuto molti soci di questo club sul forum e sono rimasto molto colpito dal loro entusiasmo, devo dire che questo club è molto coinvolgente infatti il Club oltre ad essere molto giovane è composto da molti soci giovanissimi ed anche da molti allevatori donne, una rarità nel nostro ambiente, inoltre si respira un aria familiare, come del resto nel nostro club IZC.

Domenica mattina appena arrivato in mostra sono andato con il mio solito entusiasmo a conoscere

personalmente i vari soci del club del pdg ed ho notato in alcuni di loro un grosso malcontento x quanto accaduto durante il giudizio tanto che alcuni hanno minacciato di andarsene dal club stesso, altri di non esporre più i loro pdG a Zebras.

Devo dire che le loro parole mi hanno fatto molto male, questi allevatori sbagliano a comportarsi in questa maniera, se lo sbaglio è stato fatto, è stato fatto in buona fede, da una persona giovane e nuova a questo ambiente, quindi perdonabilissimo.
Sono certo della buona fede dei dirigenti del club, come di quella dei due giudici miei cari amici.

Immagino il grande dispiacere di Giada e degli altri dirigenti del Club che hanno lavorato tanto x questa mostra e lo stesso Sergio che l'ha promossa tanto Zebras con i suoi articoli su I. Ornitologica.
Un dispiacere che condivido ed al quale mi associo.

Detto questo penso che bisogna aiutare i giovani anche se sbagliano ad emergere in questo nostro mondo e non colpirli con una lettera pubblica.

Io stesso pochi giorni dopo Zebras dispiaciuto x quanto accaduto ho scritto una mail privata al presidente del Club del pdg M. Funcis x testimoniare il malcontento di alcuni soci ed esortarlo affinché queste situazioni spiacevoli non si verifichi più.

Chiudo dicendo che credo anche io che la migliore soluzione sia il dialogo, la RIVOLUZIONE meglio farla in altri ambienti lontani dal nostro.

Enea Ciccarelli
Vice presidente del Club del Diamante Mandarino
Socio dell'I.Z.C.
Socio del Club del pdG
Socio del Club del Padda
Socio del Club del D. Codalunga

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI

Scritto da riccardo - 14/10/2011 11:17

Grazie Enea!
Io non allevo PDG e pur esponendo DM a Zebras non ho percepito nulla, preso com'ero a corre qua e là.
Mi spiace per l'accaduto, mi spiace per Giada, che pure non conosco personalmente, mi spiace per il giovane giudice e per chi si è sentito ingiustamente danneggioato.

E' un peccato che quanto è successo abbia provato tanti sentimenti negativi, e per questo motivo ti ringrazio per il tuo intervento. C'è tanto bisogno di persone che, come te, riportano calma e ragionevolezza.

C'è sempre rimedio. C'è sempre la possibilità di riconosscere i propri errori e porgere scuse.
Il nostro è un hobby, e deve generare relax e gioia.. per quanto banale possa essere dirlo, troppo spesso invidia, animosità, permalosggine (?) portano a dcreare assurde rivalità e veleno in un ambiente che altrimenti potrebe essere un rifugio dalo stress (quelli sì inevitabile) del lavoro e dei piccolo e grandi guai della vita.

Grazie Enea!

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da Enea - 14/10/2011 12:29

Riccardo internet è un mezzo diabolico se usato male ...
... io l'ho imparato a mie spese.
Quando ci sono questioni così importanti in un piccolo ambiente come il nostro meglio parlare di persona o con lettere personali.

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da riccardo - 14/10/2011 12:46

Sante parole!
E' esattamente per questo che dopo 2 anni mi sono definitivamente e con somma soddisfazione cancellato da Facebook, che vive di queste cose....

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da massimoeusebi - 14/10/2011 23:34

Scusate se vado off-topic.....

Ci sarebbe un fiume di cosa da scrivere sulla selezione del pdg in Italia (di ieri e di oggi),visto anche i pdg esposti a Zebras'!

Non vorrei sembrare cattivo ma questo è il sito ufficiale dell'IZC !

Nessuno a mai negato a nessuno di citare e/o parlare di " altri esotici" a parte i dm su questo forum,penso però che ci sia un limite a tutto.

Anche io ho molte cose da dire a proposito del pdg,ma questo non è il forum consono al pdg.
Esiste un club del pdg con un suo forum.

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da AlexPike - 19/10/2011 10:15

Massimo, non vorrei contraddirti ma...

terenzio ha scritto qui e secondo me, in qualsiasi caso, una risposta qui e quindi una discussione (sempre nei limiti del buon senso) E' piu' che doverosa,
siamo anche in una sezione chiamata "Pausa caffè"... nella sottosezione "Argomenti Free".

Sinceramente se io Qui volessi parlare in questa sezione del mio nuovo Cane, pur non essendo su un forum di Cani, mi aspetterei che Tutti coloro a cui interessa l'argomento rispondessero e che nessun amministratore/moderatore/altro utente si lamentasse della tipologia di discussione se quest'ultima rimane in linea con il buon senso del forum stesso (quindi con educazione, discussioni pacate,sezione idonea ecc ecc)

Quindi, in conclusione, se qui si volesse incanalare una discussione sui pgd, di certo l'invito a parlare sul forum del club sarebbe più che motivato (dato il lavoro del club, è piu' che consono coinvolgere queste discussione nel posto piu' adatto) però, se qualche utente non ha interesse a coinvolgere il club o altro, è piu' che legittimo daparte sua scrivere tutto ciò che vuole, sia di natura tecnica che goliardica.

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI

Scritto da testina - 19/10/2011 20:50

Salve a tutti
Non intervengo frequentemente sul forum del club,ma quando posso seguo con grande attenzione e passione tutte le discussioni che settimanalmente vengono proposte.
Sono rientrato lunedi' 10 ottobre dall'esposizione di Veenendaal,ed in serata ho preso visione della lettera inserita in rete dall'amico Forgani Terenzo.
Ho ritenuto quindi doveroso intervenire in qualita'di presidente dell' IZC, ma soprattutto come uno degli organizzatori di ZEBRAS.
Personalmente mi sono sentito ferito,in quanto dal momento in cui mi è stata assegnata questa carica,con la collaborazione di Manuele Piccinini,Valter Panozzo ed altri soci del club,abbiamo sempre cercato nel limite delle nostre possibilita' di far progredire la mostra ZEBRAS,con la convinzione(in parte avverata)
che questa esposizione potesse diventare un punto di riferimento per tutti gli allevatori italiani del dm,il tutto in una atmosfera rilassata e amichevole.
Vengo ora a discutere piu' dettagliatamente sulla questione giudizi.
Necessaria è una premessa fondamentale:
IL GIUDICE E' UNA PERSONA UMANA, E COME TUTTE LE PERSONE E' SOGGETTO AD ERRORI.
La scelta di chiamare per il giudizio di ZEBRAS del dm persone provenienti dall'estero, è dovuta principalmente all'esiguo numero di giudici italiani esperti su questi animali,ed alle specifiche richieste dei soci del club.
Molti allevatori che espongono a ZEBRAS sin dalle prime edizioni,in piu' di un occasione hanno espresso il desiderio di far giudicare i loro soggetti da tecnici stranieri, possibilmente belgi od olandesi.
In proposito ritengo sia giusto fare una considerazione;è innegabile che nel corso degli anni lo standard del D.M. sia cambiato notevolmente, soprattutto dal punto di vista di taglia e forma, senza contare le nuove e numerose mutazioni che negli ultimi anni sono state fissate.
giudicare correttamente i D.M. è diventato molto difficile, e no a caso, sono pochi i giudici che si sono specializzati su questo animale anche i nazioni più all'avanguardi di noi, come Olanda, Germania e Belgio.
invitando dei giudici stranieri volevamo inoltre cercare di instaurare un rapporto di collaborazione, crescita professionale e scambi di conoscienze, tra questi e i giudici italiani invitati a ZEBRAS, formando coppie di giudici miste (un italiano e uno sraniero).
purtroppo questo è avvenuto solo in parte, sia per la difficoltà di comunicare in inglese, sia per una certa

"diffidenza" dei nostri esperti, nei confronti dei colleghi stranieri.
non a caso i giovani giudici Angelini e Vllicelli, sono quelli che si sono dimostrati più aperti a questa iniziativa.
l'idea era ottima, e già il signor Agostini negli anni '80 ad "EXOTICA FAENZA" aveva provato a metterla in pratica.
vorrei ricordare inoltre che a ZEBRAS sono stati invitati a giudicare, non solo i miglioi esperti olandesi, belgi, francesi ma anche alcuni dei migliori allevatori come: HOUBEN, PAASTOOR, JANSSEN, VAN LOOY, DE BOOK, WALLNER.
personalmente se fossi un giudice, ed avessi l'opportunità di lavorare al fianco di validi colleghi, e di pluripremiati allevatori stranieri, cercherei di discutere e dialogare con loro nell'ottica di migliorare la mia formazione.
il futuro del D.M. non sono le mostre nazionali FOI, dove questo nostro amico è costantemente penalizzato, ma le specialistiche, che nel tempo il Club ha organizzato in vari punti geografici della penisola.
in conclusione affermo che per il bene del Club, sia necessario fare periodicamente delle riunioni aperte a tutti, dove discutere e confrontarsi sulle problematiche che si presentano, ma senza polemiche e con spirito collaborativo.
cito un esempio: sabato 8 ottobre al mattino, a VEENENDAAL è stat organizzata una conferenza alla quale io ho partecipato, dove si spieavano le differenze tra lo standard attuale e quello del D.M. inglese, e le relative problematiche derivanti dalla mescolanza delle due tipologie. erano presenti assieme ai giudici, allevatori con animali dei due tipi, schede di giudizio e tante fotografiie. l'intento è di raggiungere lo standard comune europeo.
spero che questa mia lettera sia d'aiuto per un futuro migliore e collaborativo, al fine di ottenere sempre miglioramenti per il nostro hobbie.

GRAZIE
il Presidente IZC
Alberto Brutti

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da Stefano - 19/10/2011 21:27

_____

grazie Alberto!
Questo tuo intervento come presidente del club e come amico e di grande importanza per tutti noi, come hai detto opinioni contrastanti ci sono state e sempre ci saranno, certo che tutti siamo liberi di esprimere la propria opinione...
Di certo i giudici dall'estero non vengono a regalarci i putni, lo avete dimostrato voi 4 che siete saliti in Olanda facendo affermare il vostro lavoro.... e son convinto che ce ne sarebbero altri che si saprebbero far valere!!
Parlare ed incontrarci come hai suggerito è indispensabile, da questo punto di vista qualcosa in più si può e deve fare.
Ciao
Stefano

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI
Scritto da massimoeusebi - 19/10/2011 22:01

Sono perfettamente d'accordo con Alberto.

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI

Scritto da Enea - 20/10/2011 08:54

Ringrazio anche io il nostro presidente Alberto x aver espresso quello che è anche il mio pensiero.
Il nostro club è cresciuto molto negli ultimi anni e si è instaurato un rapporto oserei dire "magico" fra tutti gli allevatori soci del club e soprattutto aggiungo cosa molto positiva è libero da quei "personalismi" del club dell'esotico degli anni '90.

==========

Re:IN RISPOSTA A TERENZIO FORGANI

Scritto da riccardo - 20/10/2011 12:02

Grazie Alberto per questo intervento che, come si vede, molti hanno apprezzato.

Insieme a te credo sia doveroso ringraziare anche tutto il direttivo del Club, con un particolare plauso a Manuele, per l'inestimabile contributo personale (notti insonni e giorni di ferie!) all'organizzazione di quella straordinaria mostra ornitologica che è ormai diventata Zebras e che hai giustamente e con legittimo orgoglio citato nel tuo intervento.

Un grazie doveroso anche ai soci che con voi FANNO concretamente qualcosa per il club, come ad esempio sacrificare il fine settimana prima di Zebras per andare a lavare tutte le gabbie una ad una e sistemarle sui cavalletti e verso i quali mi sento costantemente in colpa per non riuscire a fare altrettanto.

Nonostante le inevitabili piccole problematiche organizzative (che abbiamo peraltro notato anche a Veenendaal, a dimostrazione che la perfezione non esiste!), e gli incidenti di percorso (i giudici possono sbagliare, e per quanto questo faccia legittimamente girare i cabasisi ai danneggiati di turno, va messo in conto ne va tenuto conto nelle designazioni future) Zebras E' decisamente IL punto di riferimento per gli allevatori di DM in Italia, e come sottolinea Enea, a Zebras si respira un'atmosfera familiare unica. Come ho potuto constatare parlando con vari amici, chi un anno non può esporre a Zebras per i più disparati motivi, ne sente immancabilmente la mancanza, sente di aver perso "un giro", e cerca di non mancare l'anno successivo.

Ma voglio approfittare di questa opportunità e estendere il mio ringraziamento ad Alberto, e quello di chi si sentirà di unirsi a me, oltre a questo suo intervento sul forum.

Mi sembra infatti giusto dire grazie al nostro presidente, che prima ancora di essere il presidente, è allevatore VERO di diamanti mandarini e solo di quelli, di altissima qualità e ottimamente amministrati:
- grazie per ampliare gli orizzonti del club, invitando allevatori e giudici da Paesi che dell'allevamento del DM hanno fatto un fiore all'occhiello. Per merito del lavoro del direttivo del club, ed in particolare di Alberto, l'immagine dell'allevamento Italiano all'estero (l'immagine di ciascuno di noi!) è cresciuta in modo esponenziale. Prima ancora degli straordinari risultati ottenuti a Veenendal, Alberto è stato capace

di intessere rapporti di stima e di amicizia con la gran parte dei maggiori allevatori e giudici olandesi. Sono rimasto a bocca aperta quando ho realizzato come a Veenendal venga accolto come uno di loro, tra sorrisi sinceri (e non di circostanza!) pacche sulle spalle e strette di mano. Parlando poi di risultati espositivi, i piazzamenti di Alberto (ricordo che è il primo italiano in assoluto ad aver vinto un gruppo a Veenendaal), di Gianni, di Massimo e di Carlo hanno cancellato definitivamente quella vecchia patina di "nazione di serie B" che trapelava fino a pochi anni fa dai commenti degli olandesi e dei belgi che venivano a giudicare in Italia, pubblicate sul giornalino del Club.
Certo, va riconosciuto che l'Olanda e il Belgio producono ancora oggi mediamente una qualità di DM decisamente migliore, e che l'orientamento selettivo è più tecnico, maturo e mirato, ma le punte di eccellenza hanno ormai raggiunto livelli simili nel nostro Paese.
- grazie perché non ti atteggi "a presidente", come capita in altre realtà, ma resti sempre disponibile per un confronto, per uno scambio di idee, per raccogliere consensi e dissensi e portarli poi al direttivo
- grazie per essere una persona schietta e aperta, uomo di parola e di principi, un amico

Tutti i giorni, ciascuno di noi fa il proprio lavoro, si occupa della propria famiglia, cerca di fare bene, nei limiti delle proprie energie e possibilità. Raramente qualcuno ci dice "grazie!", vero o no? Eppure fa tanto piacere quando succede, e aiuta a trovare nuove forze per fare sempre meglio…

Beh, stavolta ho pensato che toccasse ad Alberto….

==========